

Bruxelles, 15 novembre 2023  
(OR. en)

15126/23

**LIMITE**

**DEVGEN 195  
ACP 108  
RELEX 1278  
NDICI 28  
SUSTDEV 138**

**NOTA PUNTO "I/A"**

|               |                                                                  |
|---------------|------------------------------------------------------------------|
| Origine:      | Segretariato generale del Consiglio                              |
| Destinatario: | Comitato dei rappresentanti permanenti (parte seconda)/Consiglio |
| Oggetto:      | Approccio Team Europa<br>- Progetto di conclusioni del Consiglio |

1. Nel suo programma di lavoro indicativo per il gruppo "Cooperazione allo sviluppo e partenariati internazionali" (gruppo CODEV-PI), la presidenza spagnola ha annunciato l'intenzione di fare il punto sull'attuazione dell'approccio Team Europa a tre anni e mezzo dalla sua istituzione, avvenuta nell'aprile 2020.
2. Il gruppo CODEV-PI ha pertanto esaminato il progetto di conclusioni del Consiglio elaborato dalla presidenza spagnola e ha raggiunto un accordo a livello di gruppo il 14 novembre 2023.
3. Alla luce di quanto precede, si invita il Comitato dei rappresentanti permanenti a confermare l'accordo sul testo che figura nell'allegato della presente nota e a sottoporre il testo al Consiglio per approvazione.

**Progetto di conclusioni del Consiglio sull'approccio Team Europa**

1. Il Consiglio sottolinea che, dall'istituzione dell'approccio Team Europa, il mondo si è trovato ad affrontare una serie di crisi interconnesse, tra cui la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e la pandemia di COVID-19, nonché le relative conseguenze che ancora si avvertono. Tali molteplici crisi indeboliscono le capacità dei paesi partner di affrontare le sfide persistenti relative a povertà, cambiamenti climatici e degrado ambientale, conflitti, insicurezza alimentare, crescenti disuguaglianze e recessione economica, con gravi ripercussioni sulla migrazione e sugli sfollamenti forzati.
2. L'approccio Team Europa aumenta la capacità dell'UE e dei suoi Stati membri di collaborare con i paesi partner per affrontare queste e altre sfide globali, attenuarne le conseguenze e consentire una transizione sociale, verde e digitale, nel rispetto dei diritti umani, della democrazia, dello Stato di diritto e della parità di genere. Migliora inoltre il coordinamento nell'ambito del triplice nesso tra azione umanitaria, sviluppo e pace.
3. Il Consiglio ribadisce le sue conclusioni dell'8 giugno 2020 e del 23 aprile 2021 e sottolinea la portata del contributo dell'approccio Team Europa all'attuazione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, del programma d'azione di Addis Abeba e dell'accordo di Parigi mediante, tra l'altro, i partenariati internazionali dell'UE e degli Stati membri, la cooperazione allo sviluppo e la strategia "Global Gateway". Alla luce delle battute d'arresto e dei progressi complessivamente insufficienti, l'UE e i suoi Stati membri mantengono l'impegno a reagire con urgenza e a prodigarsi su più ampia scala per conseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) e i traguardi dell'accordo di Parigi utilizzando tutti i mezzi possibili, compresa la mobilitazione del pieno potenziale dell'architettura finanziaria europea per lo sviluppo.

4. Il Consiglio sottolinea che l'approccio Team Europa dimostra il ruolo, la responsabilità e la solidarietà globali dell'UE e lo ritiene fondamentale per massimizzare l'efficacia dello sviluppo, promuovere la coerenza delle politiche per lo sviluppo (CPS) e attuare l'approccio "lavorare meglio insieme". L'approccio Team Europa è anche un mezzo per contribuire a un'architettura finanziaria europea per lo sviluppo più coerente, efficiente, efficace, visibile e incisiva. Oltre alla riforma dell'architettura finanziaria mondiale e sulla base del nuovo consenso europeo in materia di sviluppo, il rispetto degli impegni globali rimane una pietra angolare della politica estera e di sicurezza comune dell'UE e della strategia "Global Gateway".
5. Il Consiglio sottolinea l'importanza dell'approccio Team Europa per una comunicazione strategica coordinata e per la visibilità delle azioni congiunte dell'UE.
6. Il Consiglio ritiene che sia giunto il momento di fare il punto su tale approccio nel contesto dell'evoluzione della cooperazione europea allo sviluppo. In questo periodo l'UE ha adottato lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale — Europa globale (NDICI-Europa globale) e ha varato la strategia "Global Gateway". Il Consiglio ritiene che vi sia margine per migliorare e integrare ulteriormente l'approccio Team Europa nell'architettura per lo sviluppo dell'UE. Attende con interesse i risultati della valutazione intermedia dell'NDICI-Europa globale, che fornirà ulteriori importanti informazioni sul modo in cui lo strumento sostiene l'azione esterna dell'Unione, la sua politica di cooperazione allo sviluppo e i suoi partenariati internazionali.
7. Il Consiglio riconosce che l'approccio Team Europa è stato utile e ha fornito la flessibilità necessaria per adattarsi e rispondere alle esigenze imposte dalla pandemia di COVID-19, dalla crisi climatica e da altre sfide globali. Tale approccio ha inoltre dimostrato di avere effetti positivi sulla promozione delle azioni congiunte a sostegno degli obiettivi e dei valori condivisi dell'UE, dei suoi Stati membri e dei paesi partner, tramite la formazione di coalizioni multilaterali.

8. L'attuazione della strategia "Global Gateway", avviata nel 2021, ha tratto notevoli vantaggi dall'approccio Team Europa ai fini della mobilitazione di un massimo di 300 miliardi di EUR in investimenti entro la fine del QFP. Ha migliorato l'individuazione, la messa in atto e la comunicazione di iniziative congiunte globali riunendo le competenze dell'UE e degli Stati membri, le istituzioni di finanziamento allo sviluppo e il settore privato. Se da un lato mette in risalto i valori fondamentali e le migliori pratiche dell'UE, dall'altro lato l'approccio Team Europa è utilizzato come modalità principale di attuazione del Global Gateway.
9. Il Consiglio è determinato a migliorare e intensificare l'esecuzione dell'approccio Team Europa collegando tutti e tre i principali metodi che lo caratterizzano, vale a dire la programmazione congiunta, l'attuazione congiunta e le iniziative Team Europa e, se del caso, facendo ricorso a una combinazione di tutti e tre, sulla base delle buone pratiche e degli insegnamenti tratti dall'esecuzione dell'attuazione congiunta e delle iniziative Team Europa. Il Consiglio mantiene il suo impegno a favore dei principi dell'approccio "lavorare meglio insieme" e sottolinea l'importanza di monitorare e valutare il processo dal punto di vista dell'inclusività.
10. L'approccio Team Europa dovrebbe fungere da pacchetto di strumenti completo atto a riunire modalità e strumenti diversi dell'UE e degli Stati membri, nel rispetto delle procedure decisionali esistenti e delle rispettive competenze istituzionali dei portatori di interessi di tale approccio, al fine di applicare adeguatamente i principi fondamentali dell'efficacia dello sviluppo. L'attuazione di Team Europa dovrebbe seguire un'impostazione basata sui diritti umani e contribuire a tutti gli obiettivi e i traguardi stabiliti dal regolamento NDICI-Europa globale. Il Consiglio ricorda l'impegno assunto nel quadro di tale regolamento volto a garantire che almeno l'85 % delle nuove azioni attuate abbia come obiettivo principale o significativo la parità di genere.

11. Il Consiglio sottolinea l'importanza di un maggiore coordinamento tra i portatori di interessi dell'approccio Team Europa, guidato dal principio "dare priorità alle politiche", durante la programmazione e l'attuazione e nel rispetto delle rispettive strategie, politiche e dei rispettivi strumenti. Questo richiede un maggiore orientamento strategico da parte del Consiglio per quanto riguarda le priorità e gli obiettivi strategici dell'NDICI-Europa globale al fine di rafforzare la coerenza, l'uniformità e la complementarità con altri strumenti e politiche pertinenti dell'UE nel perseguimento dei valori e degli interessi dell'UE. Il Consiglio invita tutti i membri dell'approccio Team Europa ad adottare tutte le misure necessarie per garantire che l'approccio Team Europa sia all'altezza di questo compito impegnativo.
12. L'aggiornamento degli orientamenti "*Working Better Together as Team Europe*" (Lavorare meglio insieme come Team Europa)<sup>1</sup> costituirà un contributo fondamentale a tale sforzo. Il Consiglio continuerà a fornire orientamenti strategici in materia di dialogo politico, governance, metodi di lavoro, monitoraggio e valutazione, mantenendo nel contempo l'efficacia dei processi.
13. Il Consiglio, ricordando le sue conclusioni del 23 aprile 2021 su Team Europa<sup>2</sup>, fornisce i seguenti orientamenti strategici per l'approccio Team Europa con l'obiettivo di rafforzare i partenariati e la coerenza delle politiche e, in ultima analisi, migliorare l'efficacia dello sviluppo. Il Consiglio chiede:
- a. Il ricorso all'approccio Team Europa quale opzione privilegiata, ogniqualvolta sia possibile, per la cooperazione allo sviluppo e i partenariati e dell'UE e dei suoi Stati membri, massimizzando l'efficacia e la coerenza delle politiche al fine di conseguire gli OSS e attuare il programma d'azione di Addis Abeba e l'accordo di Parigi. Tale approccio dovrebbe continuare a essere utilizzato per coniugare tutti gli elementi pertinenti dei partenariati internazionali e della cooperazione allo sviluppo dell'UE e dei suoi Stati membri, con l'obiettivo di promuovere l'inclusività e la collaborazione con e tra gli Stati membri.

---

<sup>1</sup> [Working Better Together as Team Europe Through joint programming and joint implementation - Tools and Methods Series Guidelines N° 10](#) (gennaio 2021, ISSN 1977-8309)

<sup>2</sup> Doc. ST 7894/2021.

- b. Il rafforzamento della programmazione congiunta nei suoi vari elementi quale approccio privilegiato per la programmazione per paese, attingendo alla dinamica collaborativa e al nuovo paradigma strategico derivante dalle iniziative Team Europa (TEI) e dalla strategia "Global Gateway". La programmazione congiunta dovrebbe continuare a essere volontaria, flessibile, inclusiva e adattata al contesto del paese partner. La reintroduzione della mappatura dei processi di programmazione congiunta previsti dovrebbe integrare i documenti di programmazione nazionali per gli Stati membri interessati.
- c. Il sostegno ai paesi partner nel conseguimento degli OSS tramite l'allineamento dei progetti TEI e Global Gateway agli obiettivi e alle priorità dei piani e delle strategie nazionali di sviluppo dei paesi partner. Il potenziamento della titolarità locale, dell'allineamento, dell'armonizzazione nell'ambito di un approccio Team Europa, dell'orientamento ai risultati, dell'impatto e della responsabilità reciproca attraverso il dialogo strategico con i paesi partner sulle politiche e gli obiettivi di sviluppo locali, nazionali e regionali, coordinato sul campo dalle delegazioni dell'UE con il coinvolgimento più inclusivo possibile degli Stati membri.
- d. La promozione dei valori democratici e di standard elevati, la buona governance e la trasparenza nonché la lotta contro la corruzione quali elementi integranti del rafforzamento dell'efficienza, della trasparenza e dei risultati concreti degli sforzi di sviluppo profusi da Team Europa nei paesi partner.
- e. L'organizzazione di dialoghi politici ad alto livello e di missioni Team Europa, gli impegni politici e la partecipazione a eventi ad alto livello e di investimento nei paesi partner e nei consessi multilaterali. Questo aspetto potrebbe consentire di rafforzare la comunicazione strategica e la visibilità attraverso un approccio Team Europa, anche in vista della lotta contro le campagne di disinformazione. Le delegazioni dell'UE e le ambasciate degli Stati membri hanno un ruolo fondamentale da svolgere nel proporre iniziative, nell'individuare le tappe fondamentali di maggior rilievo per le missioni Team Europa che saranno organizzate e nel coordinare gli sforzi di comunicazione.
- f. La promozione dell'UE quale partner affidabile e guidato dai valori attraverso una narrazione europea congiunta sullo sviluppo globale, comunicando le priorità e i risultati chiave nel quadro di un approccio Team Europa e utilizzando canali consolidati ed efficaci per raggiungere un pubblico sia specializzato che non specializzato.

- g. La periodica definizione, da parte degli Stati membri attraverso i pertinenti organi del Consiglio, di orientamenti strategici relativi alle priorità strategiche da perseguire nel quadro dell'approccio Team Europa, in particolare nell'attuazione dello strumento NDICI-Europa globale e della strategia "Global Gateway", garantendo che un processo decisionale trasparente, una governance coerente e un'attuazione inclusiva siano componenti fondamentali dell'approccio Team Europa.
- h. L'ulteriore aumento dell'inclusività e dell'efficienza delle TEI per sfruttare appieno le conoscenze, competenze, capacità e risorse politiche di tutti i partecipanti. Le delegazioni dell'UE dovrebbero fungere da coordinatori sul campo per il dialogo sull'applicazione e l'attuazione dell'approccio Team Europa e delle TEI, in coordinamento con le ambasciate degli Stati membri. Le delegazioni dell'UE dovrebbero garantire un corretto e tempestivo flusso di informazioni e contribuire all'inclusione, in particolare, degli Stati membri che non dispongono di una rappresentanza sul campo. Le delegazioni dell'UE dovrebbero altresì agevolare le visite congiunte di Team Europa nei paesi partner e forum congiunti con le loro autorità. Le TEI nazionali, regionali e globali dovrebbero in particolare mantenere strutture di gestione e governance efficienti e snelle al fine di agevolare la partecipazione dei soggetti di Team Europa, tenendo conto al tempo stesso delle priorità dei paesi e garantendone la titolarità.
- i. Sforzi congiunti con altri soggetti nel quadro di un approccio multipartecipativo per massimizzare l'impatto sullo sviluppo. Tra tali soggetti rientrano le Nazioni Unite e altre organizzazioni internazionali, le banche multilaterali e regionali di sviluppo, gli istituti finanziari, altri paesi donatori, la società civile, le ONG, i difensori dei diritti umani, le autorità e le comunità locali, il settore privato e gli istituti di conoscenza.
- j. La promozione dell'impegno nell'ambito del nesso tra azione umanitaria, sviluppo e pace in contesti fragili e colpiti da crisi. Il nesso tra azione umanitaria, sviluppo e pace è lo standard riconosciuto a livello internazionale per promuovere l'efficienza, la sostenibilità e l'efficacia dell'azione umanitaria, di sviluppo e di pace, ivi compresi gli investimenti a breve e lungo termine come anche le azioni politiche, diplomatiche e di sicurezza. In linea con i recenti studi della Commissione europea è opportuno sviluppare ulteriormente la politica e il quadro operativo del nesso tra azione umanitaria, sviluppo e pace.

- k. L'applicazione del quadro per il monitoraggio, la comunicazione e la valutazione delle iniziative Team Europa nella pianificazione, progettazione e attuazione delle TEI nuove e in corso, al fine di valutarne il contributo all'impatto sullo sviluppo e fornire dati sui risultati complessivi delle TEI ai fini della comunicazione al pubblico. A tal fine è opportuno mantenere costantemente aggiornato il sistema di monitoraggio (tracker) delle TEI. I servizi della Commissione e il SEAE dovrebbero fornire regolarmente al Consiglio informazioni dettagliate in merito all'attuazione dell'approccio Team Europa e consultare gli Stati membri in merito alle modalità per la sua attuazione.
14. Il Consiglio mantiene il suo impegno a valutare periodicamente i progressi e l'impatto nell'attuazione dell'approccio Team Europa a seguito delle presenti conclusioni del Consiglio.
-